



Come si appronta il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) e il piano operativo di sicurezza (POS)

Art. 100, comma 2 D.lgs 81/2008 smi

**Il piano di sicurezza e di coordinamento
(PSC) è parte integrante del contratto di
appalto**

Art. 100, comma 3 D.lgs 81/2008 smi

**I datori di lavoro delle imprese esecutrici
e i lavoratori autonomi sono tenuti ad
attuare quanto previsto nel PSC**

Art. 100, comma 4 D.lgs 81/2008 smi

**I datori di lavoro delle imprese esecutrici
mettono a disposizione dei
rappresentanti per la sicurezza (RLS)
copia
del piano di sicurezza e di
coordinamento e del piano operativo di
sicurezza almeno dieci giorni prima
dell'inizio dei lavori**

Art. 100, comma 5 D.lgs 81/2008 smi

L'impresa che si aggiudica i lavori ha facoltà di presentare al coordinatore per l'esecuzione proposte di integrazione al PSC, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti

Art. 100, comma 6 D.lgs 81/2008 smi

Il PSC non si appronta per i lavori la cui esecuzione immediata é necessaria per prevenire incidenti imminenti o per organizzare urgenti misure di salvataggio o per garantire la continuità in condizioni di emergenza nell'erogazione di servizi essenziali per la popolazione quali corrente elettrica, acqua, gas, reti di comunicazione

Art. 101, comma 1 D.lgs 81/2008 smi

Il committente o il responsabile dei lavori trasmette il piano di sicurezza e di coordinamento a tutte le imprese invitate a presentare offerte per l'esecuzione dei lavori.

In caso di appalto di opera pubblica si considera trasmissione la messa a disposizione del piano a tutti i concorrenti alla gara di appalto.

Art. 101, comma 2 D.lgs 81/2008 smi

**Prima dell'inizio dei lavori l'impresa
affidataria trasmette il PSC alle imprese
esecutrici e ai lavoratori autonomi**

Art. 102, comma 1 D.lgs 81/2008 smi

Prima dell'accettazione del PSC e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice consulta

l'RLS/RLST e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo

Art. 103 D.lgs 81/2008

L'emissione sonora di attrezzature di lavoro, macchine e impianti può essere stimata in fase preventiva facendo riferimento a livelli di rumore standard individuati da studi.....

L'intero art. 103 è stato abrogato

**Modalità attuative di particolari obblighi art.
104, comma 1 D.lgs 81/2008**

**Nei cantieri la cui durata presunta dei lavori é
inferiore ai duecento giorni lavorativi,
l'adempimento di
quanto previsto dall'articolo 102
(consultazione dell'RLS/RLST) costituisce
assolvimento dell'obbligo di riunione di cui
all'articolo 35 (riunione periodica),
salvo motivata richiesta del rappresentante dei
lavoratori per la sicurezza**

Modalità attuative di particolari obblighi art. 104, comma 2 D.lgs 81/2008

Nei cantieri la cui durata presunta dei lavori é inferiore ai 200 giorni lavorativi, e ove sia prevista la sorveglianza sanitaria, la visita del medico competente agli ambienti di lavoro in

cantieri aventi caratteristiche analoghe a quelli già visitati dallo stesso medico competente e gestiti dalle stesse imprese, é sostituita o integrata, a giudizio del medico competente, con l'esame di piani di sicurezza relativi ai cantieri in cui svolgono la loro attività i lavoratori soggetti alla sua sorveglianza

Modalità attuative di particolari obblighi art. 104, comma 2 D.lgs 81/2008

Il medico competente visita almeno una volta all'anno l'ambiente di lavoro in cui svolgono la loro attività i lavoratori soggetti alla sua sorveglianza.

Definizioni – art. 107

Agli effetti delle disposizioni di cui al presente capo (CAPO II Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e nei lavori in quota) si intende per lavoro in quota: attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile.



Recinzione del cantiere Art. 109.

Il cantiere, in relazione al tipo di lavori effettuati, deve essere dotato di recinzione avente caratteristiche idonee ad impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni

ALLEGATO XV

contenuti minimi dei PSC: definizioni

procedure:

le modalità e le sequenze stabilite per eseguire un determinato lavoro od operazione

ALLEGATO XV

contenuti minimi dei PSC: definizioni

prescrizioni operative:

le indicazioni particolari di carattere temporale, comportamentale, organizzativo, tecnico e procedurale, da rispettare durante le fasi critiche del processo di costruzione, in relazione alla complessità dell'opera da realizzare

ALLEGATO XV

contenuti minimi dei PSC

Il PSC é specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità; i suoi contenuti sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle prescrizioni dell'articolo 15 (misure generali di tutela) del presente decreto

ALLEGATO XV

contenuti minimi dei PSC

Il PSC deve contenere:

- **l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure,**
- **gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori**

ALLEGATO XV

contenuti minimi dei PSC

Inoltre il PSC deve contenere le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

ALLEGATO XV

contenuti minimi dei PSC

**In particolare il piano deve contenere i
seguenti elementi in riferimento
(indicati nell'allegato XV del D.Lgs.
81/08):**

- **All'area di cantiere**
- **All'organizzazione del cantiere**
- **Alle lavorazioni**

In riferimento all'area di cantiere

- **caratteristiche dell'area di cantiere, con particolare attenzione alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee;**
- **presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere, con particolare attenzione:**
ai lavori stradali al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati nei confronti dei rischi derivanti dal traffico circostante,
- **ai rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante**

In riferimento all'organizzazione del cantiere

- **le modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;**
- **i servizi igienico-assistenziali;**
- **la viabilità principale di cantiere;**
- **gli impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;**

In riferimento all'organizzazione del cantiere

- **le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92, comma 1, lettera c) (il CSE organizza tra i datori di lavoro e i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione);**
- **le eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali;**
- **la dislocazione degli impianti di cantiere;**
- **la dislocazione delle zone di carico e scarico;**

In riferimento all'organizzazione del cantiere

- gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 (**consultazione degli RLS**);
- le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti;
- le eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione

Rischi connessi all'area di cantiere

- Falde;
- fossati;
- alvei fluviali;
- banchine portuali;
- alberi;
- manufatti interferenti o sui quali intervenire; infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti;
- edifici con particolare esigenze di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni;
- linee aeree e condutture sotterranee di servizi;
- altri cantieri o insediamenti produttivi;

Rischi connessi all'area di cantiere

- **viabilità;**
- **rumore;**
- **polveri;**
- **fibre;**
- **fumi;**
- **vapori;**
- **gas;**
- **odori o altri inquinanti aerodispersi;**
- **caduta di materiali dall'alto**

In riferimento alle lavorazioni

le stesse sono state suddivise in fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richiede, in sottofasi di lavoro, ed è stata effettuata **l'analisi dei rischi aggiuntivi**, rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, connessi in particolare ai seguenti elementi:

In riferimento alle lavorazioni

- **al rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere;**
- **al rischio di seppellimento da adottare negli scavi;**
- **al rischio di caduta dall'alto;**
- **al rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria;**

In riferimento alle lavorazioni

- **al rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria;**
- **ai rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto;**
- **ai rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere**

In riferimento alle lavorazioni

- **ai rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura.**
- **al rischio di elettrocuzione;**
- **al rischio rumore;**
- **al rischio dall'uso di sostanze chimiche**

Per ogni elemento dell'analisi il PSC deve contenere:

- **le scelte progettuali ed organizzative,**
- **le procedure,**
- **le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro**
- **ove necessario, le tavole e disegni tecnici esplicativi**
- **le misure di coordinamento atte a realizzare quanto previsto nello stesso PSC**

Allegato XV

Stima dei costi della sicurezza

I costi della sicurezza, stimati per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, comprendono:

- a) gli apprestamenti previsti nel PSC;**
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;**
- c) gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;**

./..

Allegato XV

Stima dei costi della sicurezza

- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;**
- e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;**
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;**
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva**

Allegato XV

Stima dei costi della sicurezza

Per le opere rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche e per le quali non é prevista la redazione del PSC le amministrazioni appaltanti, nei costi della sicurezza stimano, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori

Allegato XV

Stima dei costi della sicurezza

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato

Allegato XV

Stima dei costi della sicurezza

Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Allegato XV

Stima dei costi della sicurezza

I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Allegato XV

Stima dei costi della sicurezza

Il direttore dei lavori liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo

stato di avanzamento lavori, previa approvazione da parte del coordinatore per l'esecuzione dei lavori quando previsto

Allegato XV

Gli apprestamenti

Comprendono:

**ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti;
impalcati; parapetti; andatoie;
passerelle; armature delle pareti degli
scavi; gabinetti; locali per lavarsi;
spogliatoi; refettori; locali di ricovero e
di riposo; dormitori; camere di
medicazione; infermerie; recinzioni di
cantiere.**

Allegato XV

le attrezzature

Comprendono:

centrali e impianti di betonaggio; betoniere; grù; autogrù; argani; elevatori; macchine movimento terra; macchine movimento terra speciali e derivate; seghe circolari; piegaferri; impianti elettrici di cantiere; impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche; impianti antincendio; impianti di evacuazione fumi; impianti di adduzione di acqua, gas, ed energia di qualsiasi tipo; impianti fognari.

Allegato XV

le infrastrutture

Comprendono:

viabilità principale di cantiere per mezzi meccanici; percorsi pedonali; aree di deposito materiali, attrezzature e rifiuti di cantiere

Allegato XV

mezzi e servizi di protezione collettiva

Comprendono:

**segnaletica di sicurezza; avvisatori
acustici; attrezzature per primo
soccorso; illuminazione di emergenza;
mezzi estinguenti; servizi di gestione
delle emergenze.**

tipologia	Costi della sicurezza
<p>Apprestamenti Ponteggi, Trabattelli Ponti su cavalletti Impalcati Parapetti Andatoie Passerelle Armature pareti scavo Gabinetti Locali per lavarsi</p>	<p>Si se previsti dal PSC</p>

tipologia	Costi della sicurezza
<p>Spogliatoi Refettori Locali ricovero/riposo Dormitori Cameredi medicazione Infermerie Recinzioni di cantiere</p>	<p>Si se previsti dal PSC</p>
<p>Attrezzature Centrali di betonaggio Impianti di betonaggio</p>	<p>NO</p>

tipologia	Costi della sicurezza
<p data-bbox="315 699 1352 1265">Betoniere Gru Autogrù Argani Elevatori Macchine movimento terra Macchine movimento terra speciali e derivate Seghe circolari Piegaferrì Impianti elettrici di cantiere</p>	<p data-bbox="1599 927 1671 967">NO</p>

tipologia	Costi della sicurezza
<p>Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche</p> <p>Impianti antincendio</p> <p>Impianti di evacuazione fumi</p>	<p>Si</p>
<p>Impianti di adduzione di acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo</p> <p>Impianti fognari</p>	<p>No</p>
<p>Infrastrutture</p> <p>Viabilità principale di cantiere per mezzi meccanici</p>	<p>No</p>

tipologia	Costi della sicurezza
<p>Percorsi pedonali Aree deposito materiali Attrezzature e rifiuti di cantiere</p>	<p>No</p>
<p>Mezzi e servizi di protezione collettiva Segnaletica di sicurezza Avvisatori acustici Attrezzature per il primo soccorso Illuminazione di emergenza Mezzi estinguenti Servizi di gestione delle emergenze</p>	<p>SI</p>

tipologia	Costi della sicurezza
<p>Misure di coordinamento Uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione Collettiva Riunioni di coordinamento Riunioni di informazione</p>	<p>Si</p>

Il piano operativo di sicurezza (POS)

Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) è un documento, redatto dal datore di lavoro, in cui devono essere riportate le informazioni relative a quello specifico cantiere e valutati i rischi a cui sono sottoposti gli addetti dell'impresa

Il piano operativo di sicurezza (POS)

Il POS, contrariamente al piano di sicurezza e coordinamento, che in alcuni casi non è obbligatorio redigere, deve essere sempre redatto da tutte le imprese che entrano in un cantiere temporaneo o mobile per svolgere il proprio lavoro

Il piano operativo di sicurezza (POS)

il POS deve essere sempre presente in cantiere.

Si parla di piano operativo (POS) in presenza del piano di sicurezza e coordinamento (PSC) di cui è un'integrazione; quando non c'è il Piano di Sicurezza e Coordinamento il Piano Operativo viene definito Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS).

Il piano operativo di sicurezza (POS)

Tutte le ditte che abbiano lavoratori dipendenti sono tenute alla redazione del POS

- **Imprese edili in genere**
- **Impiantisti**
- **Lattonieri**
- **Fabbri**
- **Falegnami**
- **Vetrai**
- **Imbianchini e tinteggiatori**
- **Giardinieri**

Il piano operativo di sicurezza (POS)

In sostanza possiamo dire che mentre il PSC è l'unico piano di sicurezza di competenza del Committente e comprende le disposizioni che permettono di orientare le imprese ed i lavoratori autonomi nel completamento e nell'integrazione del processo lavorativo e costruttivo, il POS predisposto dalle imprese dovrà contenere, come strumento di pianificazione complementare e di dettaglio del piano di coordinamento, le misure di prevenzione dei rischi specifici relativi ai lavori svolti nel cantiere, integrando con le informazioni che il PSC lascia alle scelte autonome delle imprese (tecnologiche, organizzative e/o gestionali).

Il piano operativo di sicurezza (POS)

**Obiettivo del POS è quella di descrivere
le attività da compiere e le misure di
sicurezza prese in termini:
organizzativi, procedurali e tecnici, i
lavoratori ed i responsabili che
partecipano alle attività ed hanno
mansioni e responsabilità**

Il piano operativo di sicurezza (POS)

Non deve contenere informazioni inutili (es. un trattato di fisica sul rumore o le vibrazioni meccaniche) o “effetti speciali” che non inducono ad una attenta lettura e non hanno lo scopo di conseguire il massimo grado di sicurezza in cantiere.

Il piano operativo di sicurezza (POS)

Una volta predisposto è di sostanziale importanza che il POS venga reso noto sia al rappresentante dei lavoratori .che ai lavoratori stessi, che vi si devono attenere durante lo svolgimento del lavoro nei cantieri

Il piano operativo di sicurezza (POS)

**L'impresa esecutrice deve, prima
dell'inizio dei lavori, trasmettere il POS
al
Coordinatore per l'esecuzione**

Il piano operativo di sicurezza (POS)

Se in cantiere è presente l'impresa affidataria sarà necessario seguire la seguente procedura:

- 1) le imprese esecutrici devono, prima dell'inizio dei lavori di pertinenza, trasmettere il POS all'affidataria;**
- 2) l'affidataria provvede tempestivamente alla verifica della congruenza del POS ricevuto con il proprio;**
- 3) l'affidataria trasmette il POS dell'impresa esecuttrice al coordinatore per l'esecuzione**

Il piano operativo di sicurezza (POS)

L'accettazione da parte di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici del PSC e la redazione del POS costituiscono, limitatamente al cantiere oggetto dei lavori, adempimento ai seguenti obblighi:

Il piano operativo di sicurezza (POS)

- a. valutazione di tutti i rischi (art.17 comma 1, lettera a), del D.Lgs. 81/08)
- b. **aggiornamento delle misure di prevenzione ai mutamenti organizzativi e produttivi (art. 18, comma 1, lettera z del D.Lgs 81/08)**
- c. **redazione DUVRI e scambio informazioni sui rischi nei contratti di appalto (art. 26, commi 1, lettera b) e 3 del D.Lgs. 81/08)-
Pertanto nei cantieri non deve essere redatto il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze)**

Come verificare il POS

Il POS é redatto a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici in riferimento al singolo cantiere Interessato?

Come verificare il POS

contiene il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere?

Come verificare il POS

Specifica le attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice e dai lavoratori autonomi subaffidatari?

Come verificare il POS

Specifica i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato?

Come verificare il POS

il nominativo del medico competente ove previsto?

Come verificare il POS

Contiene:

- **il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione?**
- **i nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capocantiere?**
- **il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa?**

Come verificare il POS

specifica le mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice?

Come verificare il POS

Contiene:

- la descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro?
- l'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere?
- l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza?

Come verificare il POS

Contiene:

- **l'esito del rapporto di valutazione del rumore?**
- **l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere?**

Come verificare il POS

Contiene:

- **le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto?**
- **l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere?**
- **la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere?**

Il fascicolo

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione predispone il fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Il fascicolo è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera

Il fascicolo **chi lo predispone**

Il fascicolo è predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione ed è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza

Il fascicolo **chi lo predisponde**

Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita

Il fascicolo **chi lo predispone**

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del DPR 21 dicembre 1999, n. 554 (Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni)

Il fascicolo chi lo predispone

Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

Il fascicolo i contenuti

Il fascicolo comprende tre capitoli.

**CAPITOLO I - la descrizione sintetica
dell'opera e l'indicazione dei soggetti
coinvolti.**

Il fascicolo i contenuti

CAPITOLO II - l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Il fascicolo i contenuti

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera

Il fascicolo i contenuti

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Il fascicolo i contenuti

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- **accessi ai luoghi di lavoro;**
- **sicurezza dei luoghi di lavoro;**
- **impianti di alimentazione e di scarico;**
- **approvvigionamento e movimentazione materiali;**
- **approvvigionamento e movimentazione attrezzature;**
- **igiene sul lavoro;**
- **interferenze e protezione dei terzi.**

Il fascicolo i contenuti

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente

Il fascicolo i contenuti

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni

Il fascicolo i contenuti

Tali documenti riguardano:

- **il contesto in cui è collocata;**
- **la struttura architettonica e statica;**
- **gli impianti installati**

Il fascicolo i contenuti

**Qualora l'opera sia in possesso di uno
specifico libretto di manutenzione
contenente i documenti sopra citati ad
esso si rimanda per i riferimenti di cui
sopra**

Documentazione da conservare in cantiere

documenti generali

- **Piano di Sicurezza e Coordinamento in originale**
- **Fascicolo**
- **Notifica preliminare all'organo di vigilanza**
- **Piano Operativo di Sicurezza**
- **Copia della Concessione edilizia**
- **Iscrizione alla Camera di Commercio**
- **Libro matricola del personale addetto**
- **Registro infortuni**
- **Quaderno di cantiere**
- **Verbali di verifica ed ispezione degli organi di vigilanza**

Documentazione da conservare in cantiere nomine

- **Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione**
- **Nominativo del medico competente scelto dall'impresa**
- **Elenco dei lavoratori addetti alle emergenze antincendio e pronto soccorso**
- **Nominativo del Rappresentante di Lavoratori per la Sicurezza**

Documentazione da conservare in cantiere

documenti

- **Documento di valutazione dei rischi e attuazione delle predisposizioni per la sicurezza**
- **Documento di informazione e formazione per i lavoratori**
- **Piano della sicurezza di cantiere nel caso di appalti pubblici**
- **Documento sulle procedure ed istruzioni di sicurezza**
- **Piano di sicurezza specifico nel caso di lavori di demolizione, montaggio prefabbricati e demolizione e rimozione di amianto**
- **Documento di organizzazione della sicurezza e deleghe eventuali**

Documentazione da conservare in cantiere sorveglianza sanitaria

- **Piano sanitario**
- **Certificati medici di idoneità alla mansione**
- **Vaccinazioni antitetaniche obbligatorie**

Documentazione da conservare in cantiere

DPI

- **Istruzioni per un corretto uso e manutenzione**
- **Ricevuta consegna dei D.P.I. da parte delle maestranze**

Documentazione da conservare in cantiere attrezzature macchine

- **Libretti per l'uso ed avvertenze**
- **Manuali d'istruzione ed uso dei mezzi di protezione**

Documentazione da conservare in cantiere prodotti e sostanze chimiche

- **Scheda dei prodotti e delle sostanze chimiche dannose o pericolose**
- **Istruzioni per le procedure di lavoro ed uso dei mezzi di protezione**

Documentazione da conservare in cantiere ponteggi

- **Autorizzazione ministeriale e libretto del fabbricante del ponteggio**
- **Schema di ponteggio realizzato, nel caso di altezze inferiori a 20 m**
- **Progetto di ponteggio firmato da un tecnico abilitato, nel caso di altezze maggiori a 20 m**
- **Progetto dell'eventuale castello di servizio firmato da tecnico abilitato**

Documentazione da conservare in cantiere subappalti

- **Coordinamento dei lavori in subappalto**
- **Idoneità tecnico professionale di imprese subappaltatrici e lavoratori autonomi**
- **Corrispondenza, lettere, comunicazioni**
- **Indicazione delle risorse condivise**

Documentazione da conservare in cantiere

impianto elettrico di cantiere

- **Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico**
- **Dichiarazione di conformità dei quadri elettrici da parte dell'installatore**

Documentazione da conservare in cantiere

impianto di messa a terra di cantiere

- **Denuncia impianto di messa a terra**
- **Schema dell'impianto di messa a terra**
- **Richiesta di omologazione**
- **Richiesta di verifica periodica all'ARPAL o ditta autorizzata**
- **Verbali di verifica degli impianti di messa a terra**

Documentazione da conservare in cantiere impianto di protezione contro le scariche atmosferiche

- **Calcolo di fulminazione (nel caso in cui non sia autoprotetto)**
- **Denuncia impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (Mod. A)**

Documentazione da conservare in cantiere apparecchi per il sollevamento dei carichi

- **Libretto di omologazione ISPESL nel caso di portata inferiore a 200 Kg**
- **Richiesta di verifica di prima installazione ad ISPESL nel caso di portata maggiore di 200 Kg**
- **Denuncia di variata installazione ad ISPESL**
- **Richiesta di visita periodica annuale**
- **Verifiche trimestrali di funi e catene incluse quelle per l'imbracatura**
- **Procedura per gru a movimentazione interferente**
- **Certificazione del radiocomando della gru**

Documentazione da conservare in cantiere rumore

- **Valutazione dei livelli di esposizione al rumore**
- **Misure adottate: documenti che attestino le procedure di lavoro, prescrizioni all'uso dei D.P.I. ed eventuale sorveglianza sanitaria**

Documentazione da conservare in cantiere vibrazioni

- **Valutazione dei livelli di esposizione alle vibrazioni**
- **Misure adottate: documenti che attestino le procedure di lavoro, prescrizioni all'uso dei D.P.I. ed eventuale sorveglianza sanitaria**

Documentazione da conservare in cantiere recipienti a pressione

- **Libretto dei recipienti a pressione di capacità superiore a 25 litri**
- **Libretto d'uso e manutenzione:
avvertenze di sicurezza da comunicare
ai lavoratori interessati**